



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 37	PRELIEVO PUNTO
DEL 18 GIUGNO 2015	SERVIZIO TRASPORTO PERSONE AI FINI TURISTICO-RICREATIVI CON MOTOCARROZZETTE CON CONDUCENTE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **20.30** in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo		A
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio	P	
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi	P	
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglienti Lorenzo		A	20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	21. Milioti Giuseppe	P	
7. Monteleone Salvatore	P		22. Di Paola Simone		A
8. Alonge Salvatore	P		23. Di Natale Vittorio	P	
9. Settecasi Gioacchino	P		24. Augello Luciano	P	
10. Falautano Filippo	P		25. Pisano Francesco	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		26. Collica Anna	P	
12. Turturici Mario	P		27. Graffeo Michelangelo	P	
13. Alba Michele	P		28. Catanzaro Ignazio		A
14. Lombardo Rosario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira		A	30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Carmelo Burgio

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Vicesindaco Caracappa e gli Ass.ri Bivona, Emmi e Cognata

IL PRESIDENTE, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons.ri Milioti, Di Natale e Grisafi. Comunica che in conferenza dei capigruppo è stato stabilito di prelevare il punto 13 dell'o.d.g. che era già stato preso in esame dal Consiglio nella seduta del 21 ottobre 2014 con la sospensione poi della trattazione e una successiva richiesta di parere anche al competente Assessorato. Mette, quindi, ai voti la proposta di prelievo, che viene approvata all'unanimità dei 23 cons.ri presenti. Dà atto che è pervenuta alla Presidenza la proposta di delibera n. 01 dell'11.03.2014, redatta dal Responsabile del VII Settore, avv. Calia, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), con il seguente dispositivo:

1. Di procedere all'istituzione nella città di Sciacca del "Servizio di trasporto di persone a fini turistico-ricreativi con motocarrozze con conducente", di cui al regolamento allegato alla presente deliberazione;
2. Di demandare agli organi competenti l'adozione di ulteriori e conseguenti atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione.

Comunica, altresì, che si è ritenuto non sentire nuovamente l'Amministrazione sulla proposta e, invece, invita il dirigente a relazionare.

L'AVV. CALIA ricorda che nella seduta del 21 ottobre ci fu un vivo interesse e un dibattito interessante su questa proposta di delibera. Dopo quella seduta l'ufficio ha ritenuto di approfondire un aspetto che era nel frattempo emerso e cioè una possibile liberalizzazione di questo servizio e sembrava che con un decreto legge, convertito nella legge 148/11, fosse avvenuta una parziale liberalizzazione di questo settore limitatamente proprio a questi veicoli che sono oggetto di regolamentazione, per cui l'ufficio ritenne, concordemente con l'Amministrazione, di sottoporre la questione alla Regione, dipartimento dei trasporti, per verificare se l'interpretazione era stata corretta e, quindi, se fosse intervenuta nel frattempo la liberalizzazione e poi vedere anche se questa norma potesse trovare applicazione nell'ambito della Regione siciliana. Se la Regione avesse detto che nella materia in questione è intervenuta questa liberalizzazione, avrebbero dovuto ritirare l'intero provvedimento e ricominciare da capo. La Regione ha risposto confermando che nella materia non è intervenuta la liberalizzazione perché questo provvedimento è stato successivamente novellato da un altro decreto legge, convertito in legge, che ha di nuovo fatto un passo indietro e, quindi, ha escluso che anche per quanto riguarda questo particolare servizio si possa parlare di liberalizzazione e, peraltro, a conferma la regione ha pure trasmesso la sentenza del TAR Lazio del gennaio 2015 che, intervenendo su una questione insorta nel Comune di Roma, ha dato torto ad un imprenditore che voleva iniziare l'attività presentando una semplice SCIA e non acquisendo la licenza tramite concorso, confermando, quindi, che nella materia non si può ancora parlare di liberalizzazione. Dunque, si ripropone l'attualità della proposta di regolamento, che ritorna all'attenzione del C.C. Resta a disposizione dei consiglieri per chiarimenti.

IL PRESIDENTE dà atto che sulla proposta di delibera c'è il parere favorevole di due Commissioni, così come quello dei Revisori dei conti. Apre la fase dei chiarimenti, comunicando che sono intervenuti degli emendamenti, che dovranno essere meglio verificati congiuntamente durante una sospensione che si farà dopo la fase dei chiarimenti.

IL CONS. BELLANCA sull'art. 4 dove si parla del numero delle licenze la norma di carattere generale vuole sapere se prevede che i Consigli comunali deliberino un numero di licenze già fissate o è una cosa che può essere demandata alla Giunta o all'Amministrazione e, quindi, lasciarlo senza il numero. Sulla Commissione che valuterà i titoli è possibile incrementarla con altre figure degli uffici comunali o c'è una norma che, visto che è l'ufficio che rilascia le licenze, prevede che la Commissione deve essere realizzata all'interno in questo caso del Comando della P.M.

IL COMANDANTE DELLA P.M. fa presente che c'è un regolamento consiliare del 1997 su autonoleggio con conducente, a cui si riallaccia questo, che stabilisce che il numero delle licenze da rilasciarsi sarà deciso dal C.C. e anche per la seconda domanda sempre il regolamento del 97 stabilisce qual è la composizione della Commissione che esamina i partecipanti al concorso.

Entrano Catanzaro e Frigerio - Pres. 25

IL CONS. BELLANCA chiede che se si apportassero delle modifiche a questi due articoli, si andrebbe a modificare il regolamento del 1997.

IL COMANDANTE DELLA P.M. sottolinea che il regolamento del 97 è fatto sulla base della legge nazionale 21/92, recepita in Sicilia dalla legge del 96.

IL CONS. TURTURICI chiede se la proprietà del mezzo di cui all'art. 2 comma 3 lett. b è prevista dalla legge.

IL COMANDANTE DELLA P.M. risponde che la norma rispecchia la previsione normativa della l. 21/92.

IL CONS. MANDRACCHIA fa presente che la delibera 187 del 1997 già prevede all'art. 1 il servizio di noleggio con conducente di autovetture, motocarrozze, veicoli a trazione animale di cui alla legge 21/92, e, quindi, sarebbe stato opportuno partire da questo regolamento anziché predisporre un altro che disciplinasse solo il noleggio. Un'altra domanda: nella nuova predisposizione del regolamento c'è scritto noleggio mentre la norma parla di motocarrozze, per cui ritiene che sarebbe opportuno fare una distinzione per il futuro per evitare che ci sia una confusione tra NCC e motocarrozze. E poi, il regolamento equipara le motocarrozze all'NCC, tant'è che è prevista la non cumulabilità per chi ha la licenza taxi, mentre è prevista la cumulabilità la licenza con conducente e per queste licenze nel regolamento è prevista la trasferibilità e ritiene che in questo caso sul trasferimento si debba fare un po' di attenzione.

IL COMANDANTE DELLA P.M. in realtà il regolamento del 97 ha necessità di essere rivisto e aggiornato e non si è ancora fatto perché in campo nazionale sono state presentate proposte di modifica delle leggi di riferimento, che non hanno mai avuto il necessario perfezionamento e oggi c'è un regolamento che necessita di essere rivisto e verificato, ma che deve fare ancora i conti con la normativa del 92, che più volte è stata portata all'attenzione del legislatore anche nazionale per essere rivista, ma che tuttora ancora è ferma nelle sedi competenti, per cui si attende la modifica normativa che dovrebbe essere ormai prossima. Per quanto riguarda la trasferibilità, l'art. non fa altro che richiamare la normativa nazionale e CEE.

IL CONS. SETTECASI sull'art. 8 voleva capire se si rifà sempre alla legge e chiede spiegazioni per quanto riguarda l'art. 21.

IL COMANDANTE DELLA P.M. per quanto riguarda l'art. 8 hanno avuto modo di verificare che il regolamento sul noleggio con conducente non è adeguato, per cui quando sono andati a stabilire come la Commissione debba fare la valutazione dei titoli per poi pervenire ad una graduatoria con i soggetti che avranno diritto a chiedere le licenze, hanno cercato di meglio dettagliare i requisiti e i titoli prevedendo dei criteri che dovrebbero agevolare il lavoro della Commissione. Per quanto riguarda la seconda risposta sull'area di sosta, anche lì hanno ritenuto di apportare una novità a passo con i tempi perché è stato detto che il noleggio di queste motocarrozze ha una sua tipologia particolare in quanto è un servizio prettamente turistico che li ha indotti a differenziarsi per quanto riguarda anche il luogo di rimessa, pensando ad un servizio nel quale i veicoli non debbono stare chiusi dentro la rimessa del titolare della licenza se no perdono la loro natura, ma stiano in aree di sosta dove i turisti possono iniziare il servizio.

IL CONS. MONTELEONE tra i requisiti si parla di avere un'età non superiore a 65 anni, chiedendo se è una norma giuridica nazionale perché ritiene che sia un'età piuttosto avanzata, considerato il tipo di lavoro. E poi pensa che si sta istituendo questo servizio anche per dare un'occasione a dei giovani, per cui propone di abbassare l'età a 50/55 anni.

IL PRESIDENTE ritiene che quanto evidenziato dal cons. Monteleone potrebbe essere oggetto di emendamento.

IL CONS. SABELLA art. 16 Tariffe/costi del servizio: voleva capire se c'è una norma nazionale che impedisce che la tariffa venga concordata con l'A.C. e crede che lasciare la libera discrezionalità del soggetto interessato non gli sembra una cosa molto corretta.

IL COMANDANTE DELLA P.M. precisa che questa previsione nasce dal fatto che le tariffe per il noleggio con conducente rientrano nella competenza dell'imprenditore che svolge il servizio contrariamente a quanto avviene invece nel caso del servizio taxi laddove c'è una regolamentazione della tariffa determinata da tariffe base e, quindi, analogamente a quanto avviene per il noleggio delle autovetture, per questo tipo di noleggio la determinazione è dell'imprenditore che liberamente si determina nel fissare le tariffe che ritiene opportuno.

IL CONS. MANDRACCHIA rileva che nel regolamento si parla di servizio prevalentemente turistico, mentre è un servizio esclusivamente turistico. E poi, inizialmente è stato spiegato che le motocarrozze vengono equiparate all'NCC, che è obbligato ad avere la stazione di rimessa e, quindi, anche qui si dovranno stabilire delle linee chiare perché un domani non si crei alcun conflitto tra i vari servizi. A tal proposito nell'art. 21 dove si dice "può determinare", dovrebbe diventare "deve determinare". All'art. 27 è stato previsto un termine entro il quale dovrebbe avvenire la decadenza e il lasso di 12 mesi gli sembra esageratamente lungo. All'art. 1 si dice di "servizio su tutto il territorio comunale", ma se è un servizio prettamente turistico come lo si può fare svolgere su tutto il territorio comunale e anche lì si incorre a una sovrapposizione e a un conflitto.

IL COMANDANTE DELLA P.M. ritiene che a Sciacca ci siano le condizioni per cui ci possono essere svariati servizi di trasporto non di linea, per cui che ben vengano questi servizi, che non vanno in conflitto con le altre attività oggi esistenti e sbaglia chi ritiene che ci sia una concorrenza o una sovrapposizione di servizi, perché ogni servizio ha una sua fisionomia, le sue caratteristiche, un'utenza determinata, uno scopo ben preciso e, quindi, questa è la premessa dalla quale si vuole partire stasera e cioè creare le condizioni

perché domani a regolamento approvato ci possa essere la possibilità di avere un ulteriore servizio che non va a sovrapporsi con gli altri, ma va ad affiancarsi per rispondere ad esigenze diverse. L'art. 27 sulla decadenza non va letto autonomamente ma in relazione ai precedenti articoli perché c'è una parte sanzionatoria che ha una graduazione sempre maggiore, la decadenza certamente è il provvedimento più pesante perché comporta il venir meno della licenza ed è chiaro che va legato o a comportamenti reiterati o per ingiustificata interruzione del servizio. Secondo lui, dato che il provvedimento di decadenza è estremamente grave, si vuole dare un margine di tempo abbastanza ampio.

IL CONS. BELLANCA sulla vicenda della rimessa come si può ovviare, visto che non c'è una legge che regola le apertaxi ma è una derivazione dell'NCC. E poi voleva capire l'art. 5 nella parte finale dove si dice “ovvero in possesso di equipollente documento rilasciato dalle competenti autorità di un Paese dell'Unione europea”.

IL COMANDANTE DELLA P.M. sottolinea che in realtà l'art. 21 non è in conflitto con la legge ma anzi dice che questi veicoli devono partire da una rimessa, per cui si sarebbe potuto dire che queste motocarrozze dovevano stare posteggiate nei garage analogamente a quanto avviene per le autovetture, ma non è stato fatto perché queste motocarrozze non possono stare per la natura del servizio chiuse in un garage dell'imprenditore ad attendere l'acquisizione della corsa da parte di un cliente e l'escamotage che si vuole utilizzare per superare questo inconveniente è l'equiparazione e cioè l'area di sosta pubblica viene equiparata all'autorimessa con regolamento e non va in contrasto con la legge ma anzi la rispetta e l'autorimessa non viene meno perché c'è l'area di sosta a cui viene equiparata. Poi, non bisogna confondere le soste intermedie con la rimessa dove viene acquisita la corsa. Oggi si ha la necessità di avere strumenti aggiornati e non si possono ancora avere riferimenti a normative antecedenti a tutto quello che è successo in questi ultimi anni, non si può ancora rimanere ancorati a vecchi schemi giuridici che sol perché in campo nazionale non si riesce a modificare, oggi c'è necessità, per esempio, di avere un nuovo regolamento taxi, un nuovo regolamento NCC, aggiornato, moderno, che sia quanto più possibile aderente a quelle che sono le esigenze del servizio, oggi ci sono strumenti che andavano bene negli anni passati quando i servizi erano minori e non c'erano le esigenze attuali. Questa norma che hanno inserito rispecchia proprio questo modo di vedere e non si può dire all'imprenditore che vuole venire dalla Germania che non può operare nel territorio di Sciacca perché non è iscritto alla Camera di commercio di Agrigento e, quindi, la norma regolamentare dà questa apertura, dopodiché, se si vuole emendare, che si faccia.

IL CONS. SETTECASI ha letto che le aree di sosta sono individuate e fatte a spese del Comune, che in tutto ciò non ci guadagna nulla e chiede se ci sono introiti per il Comune.

IL COMANDANTE DELLA P.M. l'osservazione del cons. Settecasì è corretta, però è necessario che l'area di sosta sia individuata, segnalata, dopodiché se l'art. 21 si va a leggere alla luce dell'art. 1 comma 9, che così recita “Il soggetto autorizzato rimane obbligato a realizzare a sue cure e spese tutta la segnaletica prevista dal codice della strada, verticale e orizzontale, che si rendesse necessaria in relazione al servizio.”

IL CONS. SETTECASI chiede se si faranno più posti o solo uno.

IL COMANDANTE DELLA P.M. risponde che è stato detto prima che l'Amministrazione stabilisce le aree di sosta, ma è chiaro che questo contemperamento di interessi contrastanti sarà oggetto nell'ambito della valutazione che farà l'A.C. nel

determinare le aree di sosta, fermo restando che gli imprenditori dovranno preoccuparsi a proprie spese di realizzare la segnaletica stessa e non possono pretendere che gliela faccia il Comune.

IL CONS. ALONGE l'art. 12 parla della trasferibilità dell'autorizzazione per atto tra vivi e vorrebbe capire se viene fatto soltanto a titolo gratuito e non oneroso. E poi se è una scelta del Comune non rimettere la licenza a concorso e, quindi, dare la possibilità dell'individuazione soggettiva della persona e perché non si è deciso, nel momento in cui uno non vuole svolgere più questa attività, deposita la licenza in Comune, che sarà nuovamente messa a concorso perché si sa che poi la licenza si cede dietro corrispettivo. Poi ancora, condivide l'art. 19 quando si parla di atti vietati al conducente, ma si è accorto che nell'art. 24 si fa riferimento soltanto alla violazione del titolo 1 e non del titolo 4 e gli dà la sensazione che queste violazioni non prevedono specifiche sanzioni a tal riguardo perché ci sono dei divieti, ma non le sanzioni individuate nel momento in cui vengono violati questi divieti.

IL COMANDANTE DELLA P.M. per quanto riguarda la trasferibilità l'art. 12 rispecchia la norma in vigore e non è previsto che il trasferimento sia solo a titolo gratuito ma può anche essere a titolo oneroso perché ci può essere anche una cessione di ramo d'azienda che comprenda anche il veicolo. Che la licenza debba ritornare in Consiglio per poi essere riassegnata in pubblico concorso può essere una norma regolamentare frutto di un emendamento, non lo esclude, ma si chiede perché non deve essere ceduta anche a titolo oneroso e del resto l'ultimo comma dell'art. 12 prevede una specie di sanzione per chi va a fare un'attività di questo tipo, cioè si vuole evitare che questo trasferimento di licenze diventi una forma speculativa e, quindi, si pensa ad un'ipotesi normale della cessazione dell'attività e del trasferimento ad altro soggetto che va a lavorare. Per quanto riguarda la parte sanzionatoria, l'art. 24 tratta delle sanzioni amministrative accessorie che va letto congiuntamente al precedente articolo, il quale dice che alla P.M. è demandato il compito di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel regolamento.

Entra Marinello - Pres. 26

IL CONS. SABELLA chiede chi valuta l'aspetto dell'itinerario turistico-monumentale.

IL COMANDANTE DELLA P.M. l'itinerario che viene seguito dall'imprenditore è soggetto a due verifiche, quella di natura tecnica che compete alla Polizia municipale, mentre per quanto riguarda ciò che ha chiesto il cons. Sabella è contemplato nel comma 5 dell'art. 1.

IL CONS. SABELLA crede che la valutazione della P.M. debba essere fatta congiuntamente con l'ufficio Urbanistica nel quale ci sono delle figure che hanno le competenze, tranne che non si formi una Commissione di esperti perché il Sindaco non ha le competenze per valutare gli aspetti di carattere monumentale e paesaggistico.

IL COMANDANTE DELLA P.M. è normale che se il Sindaco riterrà di avvalersi di esperti del settore urbanistica che ben venga.

IL CONS. AUGELLO chiede se ci sono dei tariffari per quanto riguarda il costo del servizio e quando si parla di trasferibilità dell'autorizzazione per atto tra vivi chiede se è previsto soltanto il possesso dei requisiti o anche dei titoli di studio.

IL COMANDANTE DELLA P.M. per quanto riguarda le tariffe precisa che per il noleggio con conducente non esistono delle previsioni minime o massime o dei criteri ai

quali l'imprenditore deve attenersi ma è una sua libera determinazione. Sulla trasferibilità il discorso del titolo di studio vale in ambito concorsuale.

IL CONS. TURTURICI fa notare che nel regolamento non è previsto alcun esame per gli aspiranti alla professione ma solo la valutazione dei titoli, per cui si chiede come mai l'A.C. non ha ritenuto di proporre al C.C. anche un articolo che disciplinasse l'esame di idoneità. E poi, l'art. 6 elenca quelli che sono i componenti della Commissione, che sono tutti interni, mentre in altri Comuni la Commissione è formata da interni ed esterni.

IL COMANDANTE DELLA P.M. risponde che nella predisposizione della proposta di regolamento hanno esaminato regolamenti già vigenti in campo nazionale, ma non è la sola considerazione che li ha indotti a scrivere questo articolo, ma anche perché c'è un riferimento al regolamento del 1997 sul noleggio delle autovetture, che prevede il solo concorso per titoli. E anche per quanto riguarda la seconda parte della domanda si sono attenuti al regolamento del 97.

IL CONS. PISANO vero che il percorso turistico delle motocarrozzette dovrebbe essere predisposto dall'A.C. e dagli uffici, ma nel regolamento dovrebbero essere dati come punti di interessi e poi i detentori della licenza in base ai punti di interesse dovrebbero preparare dei percorsi.

IL COMANDANTE DELLA P.M. prima ha detto che l'itinerario non è determinato dall'A.C. o dagli uffici ma è una libera scelta dell'imprenditore, però è un percorso che subisce anche l'influsso degli uffici e al tempo stesso si è pensato che l'Amministrazione ha anche l'esigenza di assicurare che parti del territorio non vengano escluse dalle scelte imprenditoriali, per cui hanno pensato che il percorso lo determina l'imprenditore, però è necessario che ci sia anche un'apposita Commissione.

IL PRESIDENTE, non essendoci altre richieste di chiarimenti, così come concordato in precedenza con tutti i capigruppo, sospende la seduta per verificare gli emendamenti che sono stati o possono essere presentati. Alle ore 21,45 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, ore 23.55, risultano presenti n. 26 cons.ri su 30.

ASSENTI: 1)Maglienti 2)Ambrogio 3)Ruffo 4)Di Paola

IL PRESIDENTE, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che nel corso della sospensione sono stati predisposti degli emendamenti da parte dei gruppi di opposizione (emendamento B) e del cons. Turturici (emendamento C) oltre a quelli presentati in precedenza dai gruppi di maggioranza (emendamento A). Riferisce che sugli emendamenti c'è il parere del Collegio dei revisori dei conti e il parere tecnico. Dopo aver deciso unanimemente che la discussione generale si farà dopo, invita il Segretario generale a dare lettura di ogni singolo emendamento.

IL SEGRETARIO GENERALE passa all'emendamento A, iniziando a darne lettura:

EMENDAMENTO A1

ART. 1 C. 5

Sostituire la parola "può" con la parola "deve" ed inserire dopo le parole turistico-culturali ...**sentita la Commissione consultiva di cui all'art. 9 del Regolamento noleggio con conducente (del. 187/97).**

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **A1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

IL CONS. MILIOTI dichiara di ritirare gli emendamenti **A2, A3 e A4**.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che l'emendamento A5, che riguarda l'art. 6 c. 3, è contrastante con l'emendamento B6 dove è stato sostituito 5 con 1.

IL CONS. MILIOTI, considerato che le licenze da 15 passano a 6, si può variare e modificare l'emendamento a due.

IL SEGRETARIO GENERALE deve avvisare che in merito a questo emendamento che riguarda la medesima fattispecie, la votazione che consegue l'approvazione dell'emendamento presentato esclude la votazione successiva, ma se viene bocciato si può votare quello successivo. Dopodichè, dà lettura dell'emendamento come appena modificato dal cons. Milioti:

EMENDAMENTO A5

ART. 6 C. 3

Sostituire all'ultimo capoverso il n. 5 (cinque) con il numero **2 (due)**.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **A5** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà, quindi, lettura dell'emendamento:

EMENDAMENTO A6

Cassare il punto 7 dell'art. 8.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **A6** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo

VOTI FAV.LI **N. 23**
VOTI CONTR. **N. =**

IL PRESIDENTE invita il Segretario generale a passare agli emendamenti individuati con la lettera B presentati dai gruppi di opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B1**, come segue:

EMENDAMENTO B1

ALL'ART. 1 C. 1 cassare la parola “prevalentemente” al quarto capoverso e inserire dopo “percorso libero” “all'interno del centro storico e nei siti di interesse turistico individuati dalla Giunta”.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23	
VOTI CONTR.	N. =	

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B1.1**, come segue:

EMENDAMENTO B1.1

ALL'ART. 1 C. 5 cassare “su tutto il territorio comunale” e inserire “nel centro storico e nei siti di interesse turistico individuati dalla Giunta”.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B1.1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23	
VOTI CONTR.	N. =	

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B1.2**, come segue:

EMENDAMENTO B1.2

ALL'ART. 1 C. 6 aggiungere alla fine del comma: “L'itinerario proposto, oltre alla valutazione dell'ufficio di P.M., deve essere esaminato dal dirigente dell'ufficio turistico o da un suo delegato che abbia competenza nell'ambito dei beni culturali, monumentali e paesaggistici.”

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B1.2** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B2**, come segue:

EMENDAMENTO B2

ALL'ART. 2 C. 1 cassare da “ovvero associati” sino a “legge”.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B2** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B2.1**, come segue:

EMENDAMENTO B2.1

ALL'ART. 2 C. 3 LETT. F cassare “salva la facoltà di cui all'art. 21 seguente.”

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B2.1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B3**, come segue:

EMENDAMENTO B3

ALL'ART. 3 C. 3 sostituire la parola “noleggio” con “motocarrozette” e sostituire anche “Le motocarrozette” con “I mezzi”.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B3** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 26 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 23
VOTI CONTR.	N. =

Esce Casciaro - Pres. 25

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B4.1**, come segue:

EMENDAMENTO B4.1

ALL'ART. 4 C. 1 cassare la parola "quindici" e inserire "sei".

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B4.1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 25 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 21
VOTI CONTR.	N. 1 Graffeo

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B4.2**, come segue:

EMENDAMENTO B4.2

ALL'ART. 4 C. 2 aggiungere dopo la parola "biennale" la seguente dicitura "su proposte della Giunta".

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B4.2** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 25 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 22
VOTI CONTR.	N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B5**, come segue:

EMENDAMENTO B5

ALL'ART. 5 cassare dalla parola "ovvero" fino al termine del capoverso.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B5** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 25 cons.ri su 30
-----------------	----------------------------

ASTENUTI N. 3 **Bentivegna, Falautano e Lombardo**
VOTI FAV.LI N. 22
VOTI CONTR. N. =

IL SEGRETARIO GENERALE precisa che l'emendamento B6 non viene trattato in quanto già messo precedentemente in votazione e che l'emendamento all'art. 7 è stato ritirato. Dopodichè, dà lettura dell'emendamento **B7.1**.

EMENDAMENTO B7.1

ALL'ART. 8 C. 1 cassare le lettere a e b.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B7.1** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI N. 25 **cons.ri su 30**
ASTENUTI N. 3 **Bentivegna, Falautano e Lombardo**
VOTI FAV.LI N. 22
VOTI CONTR. N. =

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B7.2**, come segue:

EMENDAMENTO B7.2

ALL'ART. 8 C. 2 P. 2 sostituire "punti 2" con "punti 6".

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B7.2** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI N. 25 **cons.ri su 30**
ASTENUTI N. 3 **Bentivegna, Falautano e Lombardo**
VOTI FAV.LI N. 22
VOTI CONTR. N. =

Escono Alba e Alonge - Pres. 23

IL SEGRETARIO GENERALE comunica che l'emendamento all'art. 8 c. 3 p. 1 viene ritirato. Dà, quindi, lettura dell'emendamento **B7.3**, come segue:

EMENDAMENTO B7.3

ALL'ART. 8 C. 2 P. 5 aggiungere "o madrelingua" dopo la parola "ore".

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B7.3** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI N. 23 **cons.ri su 30**

ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20	
VOTI CONTR.	N. =	

IL SEGRETARIO GENERALE comunica che l'emendamento successivo già in parte è stato votato perché è stato cassato il p. 7 dell'art. 8. Dà, quindi, lettura dell'emendamento **B7.4**, come segue:

EMENDAMENTO B7.4

ALL'ART. 8 C. 2 cassare il punto 6.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B7.4** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20	
VOTI CONTR.	N. =	

IL CONS. BELLANCA ritira l'emendamento **B8**.

Esce Collica ed entra Alba - Pres. 23

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B9**, come segue:

EMENDAMENTO B9

ALL'ART. 12 C. 1 cassare l'intero comma escluse le lettere a-b-c e inserire "L'autorizzazione fa parte della dotazione d'impianto dell'azienda ed è trasferibile in presenza di documentato trasferimento d'azienda o di un ramo della stessa, purchè l'acquirente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per il rilascio trovandosi il titolare in una delle seguenti posizioni:"

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B9** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20	
VOTI CONTR.	N. =	

IL SEGRETARIO GENERALE dà lettura dell'emendamento **B10**, come segue:

EMENDAMENTO B10

ALL'ART. 14 aggiungere un terzo comma “Il titolare dell’autorizzazione trasmette annualmente all’ufficio comunale competente l’elenco dei dipendenti e/o collaboratori familiari impiegati nella guida delle motocarrozzette, contenente i dati anagrafici e la posizione assicurativa e previdenziale di ognuno.”

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell’emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l’assistenza degli scrutatori Milioti, Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B10** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20	
VOTI CONTR.	N. =	

Entra Collica ed esce Di Natale - Pres. 23

IL SEGRETARIO GENERALE comunica che l’emendamento all’art. 16 è stato ritirato e passa all’emendamento **B 11**, di cui dà lettura:

EMENDAMENTO B11

ALL'ART. 21 C. 1 cassare la parola “può” e inserire la parola “deve” e cassare il secondo periodo del comma 1 dalle parole “Tali aree” alla parola “rimessaggio”.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell’emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l’assistenza degli scrutatori Milioti, Pisano, che sostituisce Di Natale e Grisafi, il superiore emendamento **B11** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3	Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20	
VOTI CONTR.	N. =	

IL SEGRETARIO GENERALE passa all’emendamento **C** presentato dal cons. Turturici, di cui dà lettura:

EMENDAMENTO C

Inserire l’**Art. 8 bis**

Art. 8 bis – Esame per gli aspiranti alla professione

1. Gli aspiranti alla professione di noleggiatore con motocarrozzetta, ai quali sia stata rilasciata l’autorizzazione a seguito di concorso pubblico e ne abbiano richiesto la volturazione a seguito di trasferimento della stessa da altro titolare secondo le modalità previste dall’art. 12, devono risultare idonei all’esercizio dell’attività,

mediante superamento della prova di esame di seguito indicata, da parte della Commissione di cui all'art. 6 del presente regolamento.

2. La prova di esame verte sui seguenti argomenti:
 - a) conoscenza della toponomastica dell'area comunale;
 - b) conoscenza dell'ubicazione dei principali luoghi di interesse pubblico;
 - c) conoscenza di base di una delle seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo.

IL PRESIDENTE passa alla votazione dell'emendamento come sopra letto dal Segretario Generale.

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori Milioti, Pisano e Grisafi, il superiore emendamento **C** è approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 23 cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 3 Bentivegna, Falautano e Lombardo
VOTI FAV.LI	N. 20
VOTI CONTR.	N. =

Entra Casciaro - Pres. 24

IL PRESIDENTE, constatato che nessun consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare la proposta di deliberazione come sopra emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 01 dell'11.03.2014, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del VII Settore, avv. Calia, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- Visto l'esito della votazione esperita sugli emendamenti;
- Visto il D. L.vo 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, in atti;
- Visto il parere favorevole espresso dalla I e VI Commissione consiliare, in atti;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;
- con n. **24 voti favorevoli**, espressi per votazione palese, su n. **24** cons.ri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati,

DELIBERA

1. Di procedere all'istituzione nella città di Sciacca del "Servizio di trasporto di persone a fini turistico-ricreativi con motocarrozze con conducente", di cui al regolamento allegato alla presente deliberazione, con gli emendamenti come sopra approvati;

2. Di demandare agli organi competenti l'adozione di ulteriori e conseguenti atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione.

Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

Il Segretario Generale F.to Dott. Carmelo Burgio	Il Consigliere anziano F.to Prof. Vincenzo Marinello	Il Presidente F.to Dott. Calogero Filippo Bono
CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE		
<p>Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,</p> <p style="text-align: center;">C E R T I F I C A</p> <p>che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e dell'art. 12 della L.R. 5/11, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi dal _____</p> <p>al _____ con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____) ed affissione all'Albo Pretorio (Reg. Pub. n. _____).</p> <p>Sciacca, li _____</p> <p style="display: flex; justify-content: space-around;">IL MESSO COM.LE _____IL DIRIGENTE 1° SETTORE AA.GG. _____</p>		
<p>Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> È divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91.<input type="checkbox"/> È divenuta immediatamente esecutiva il _____ ai sensi della L.R. n. 44/91. <p>Sciacca, li _____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>		